FAQ CANDIDATURA STAFF “Universities for Innovation” a.a. 2026/2027

Rif. prog. n. 2026-1-IT02-KA131-HED-000425176 – Erasmus Plus KA1 Istruzione superiore – Mobilità dello staff degli Istituti di Istruzione Superiore

Consorzio di mobilità SEND – Certificato per mobility consortium 2021-1-IT02-KA130-HED-000010744

1. Quali sono le procedure di candidatura per il progetto Universities for Innovation – Erasmus Plus KA1 – Istruzione superiore, mobilità ai fini di formazione?

Per candidarsi occorre leggere attentamente il bando e compilare il formulario di candidatura online (https://forms.gle/t1bDMqDEAVLG5njv7), allegando i documenti richiesti, entro le ore 23:59 di domenica 20 dicembre 2026. Non è possibile spedire la candidatura per posta. Il bando è disponibile e scaricabile nella sezione news del sito www.sendsicilia.it.

2. In cosa consiste la borsa Erasmus+ for Training?

La borsa Erasmus+ è un contributo giornaliero che varia da Paese a Paese, secondo la tabella riportata all’art. 3 del bando, a cui si aggiunge un contributo per le spese di viaggio in base alla fascia chilometrica, maggiorato in caso di viaggio green, cioè se si effettua più del 50% del viaggio da e verso il Paese di destinazione con mezzi sostenibili (ad es. autobus, treno, car sharing). La distanza deve essere verificata esclusivamente con il calcolatore della Commissione europea: https://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/resources/distance-calculator_en.

3. Chi può partecipare?

Il personale docente e ricercatore e il personale tecnico-amministrativo dei seguenti Atenei, aderenti al bando, che risponda ai requisiti dell’art. 2.1:

- Università degli Studi di Palermo
- Università degli Studi di Catania
- Università degli Studi di Enna “Kore”
- Università degli Studi di Napoli “Federico II”
- Università Politecnica delle Marche
- Università di Pisa
- Università degli Studi di Ferrara
- Università degli Studi di Padova
- Università degli Studi di Parma
- Università di Bari “Aldo Moro”

Alcuni Atenei (Bari, Napoli “Federico II”, Parma e Politecnica delle Marche) prevedono requisiti particolari di ammissione, indicati nella tabella dell’art. 2.1 del bando: verifica quelli del tuo Ateneo prima di candidarti.

4. Quali attività posso svolgere in mobilità?

La mobilità sostiene lo sviluppo professionale del personale docente e tecnico-amministrativo nella forma di corsi di formazione all'estero (escluse conferenze), workshop o periodi di job shadowing, presso un altro Istituto di Istruzione Superiore o qualsiasi altro ente attivo nel settore dell'innovazione sociale, tecnologica ed economica. Non si finanziano mobilità per docenza. Le griglie di valutazione considerano allo stesso modo corsi, workshop e job shadowing.

5. In quali Paesi posso svolgere la mobilità?

Nei Paesi aderenti al programma Erasmus+: tutti gli Stati membri dell'Unione europea, Islanda, Liechtenstein, Macedonia del Nord, Norvegia, Serbia e Turchia. Sono ammesse anche mobilità verso Regno Unito e Svizzera, Paesi non associati al programma, fino a un massimo del 10% delle borse: in questo caso è necessario verificare presso gli uffici competenti della propria Università che tali mobilità siano considerate ammissibili (art. 4 del bando).

6. Quanti giorni ho a disposizione per la formazione Erasmus+?

Da un minimo di 2 a un massimo di 30 giorni, esclusi i giorni di viaggio. Sono prioritarie le mobilità di durata compresa tra 5 e 20 giorni consecutivi: se la durata indicata è fuori da questo intervallo si applica una penalità di 1 punto. Il contributo giornaliero copre anche i giorni effettivamente trascorsi in viaggio, fino a un massimo di 2 giorni per il viaggio standard e di 6 giorni per il viaggio green.

7. I partecipanti avranno una copertura assicurativa durante la mobilità?

Tutti i partecipanti sono coperti dalle assicurazioni stipulate dalle Università di appartenenza contro infortuni e responsabilità civile. Per ulteriori informazioni contatta la tua Università.

8. Come è regolata la tutela sanitaria nei Paesi comunitari?

La Tessera Sanitaria riporta sul retro la Tessera europea di assicurazione malattia (TEAM). Per maggiori informazioni:
https://www.salute.gov.it/new/it/tema/cure-nellunione-europea/tessera-europea-assicurazione-malattia-team/ e il portale "Se parto per":
https://www.salute.gov.it/new/it/tema/assistenza-sanitaria-paesi-extra-ue/se-parto-perguida-interattiva/.

9. Cosa si intende per Innovazione Sociale, Economica e Tecnologica?

L'innovazione è un processo creativo che include la capacità di vedere le opportunità e di attuarle per apportare un valore aggiunto a livello economico, sociale, tecnologico e culturale. Può essere incrementale, quando migliora processi, prodotti o metodi, oppure radicale, quando introduce qualcosa di nuovo. Il progetto considera tre tipologie: innovazione economica (applicazione commerciale di un'idea orientata al profitto); innovazione tecnologica (un metodo nuovo e più efficiente di trasformazione della realtà materiale); innovazione sociale (un'idea e un processo che soddisfano bisogni sociali meglio delle soluzioni esistenti).

L’innovazione è intesa in tutte le sue forme, anche organizzativa, digitale e nei servizi: rientrano quindi anche il miglioramento dei servizi agli studenti, la digitalizzazione dei processi amministrativi, l’organizzazione delle biblioteche o degli uffici e ogni azione che produce un cambiamento positivo nell’ambiente lavorativo e sociale.

10. Cosa si intende per esperienze passate nell’ambito dell’Innovazione Sociale, Economica e Tecnologica?

Si intendono esperienze di studio, di lavoro o informali (associazionismo, volontariato ecc.) in cui si è avuto contatto con questi temi e con le competenze collegate (ricerca fondi, analisi di contesti e fabbisogni, gestione di progetti e partenariati, monitoraggio e valutazione ecc.). Non avere esperienze nel settore non è motivo di esclusione. Nel formulario una delle tre domande aperte chiede quale collegamento ha la formazione che vuoi svolgere con l’innovazione: la risposta è valutata insieme alle altre nel punteggio del formulario (art. 10 del bando).

11. Ho un contratto a tempo determinato, posso candidarmi al bando?

Sì, purché il contratto non scada durante il periodo di mobilità e la mobilità si concluda almeno un mese prima della scadenza contrattuale. Chi ha un contratto a tempo determinato, un assegno o una borsa di ricerca riceve 1 punto in più e, a parità di punteggio, ha la precedenza. Per il personale tecnico-amministrativo della Politecnica delle Marche è richiesto il contratto a tempo indeterminato (art. 2.1).

12. Mi sono candidato/a o sono partito/a con una precedente edizione del progetto “Universities for Innovation”: posso ricandidarmi?

Sì, salvo le limitazioni previste dalla propria Università all’art. 2.1 del bando: per l’Università di Napoli “Federico II”, ad esempio, non può candidarsi chi ha svolto una mobilità Erasmus+ per il personale nell’a.a. 2025/2026.

Le esperienze precedenti incidono sul punteggio con un solo valore: 0 punti per chi non ha mai svolto mobilità staff Erasmus+; -0,5 per chi le ha svolte solo con altri enti; -1 per chi è partito/a con SEND prima dell’a.a. 2024/2025; -2 per chi è partito/a con SEND nell’a.a. 2024/2025 o 2025/2026.

13. Perché ci sono due graduatorie?

Il bando prevede due graduatorie distinte con 15 borse ciascuna: una per il personale docente e ricercatore (professori, ricercatori anche a tempo determinato, assegnisti e borsisti di ricerca, docenti a contratto) e una per il personale tecnico-amministrativo, compresi tecnologi e collaboratori ed esperti linguistici (CEL). La categoria è quella che dichiari nell’Allegato 1 e nel formulario. Se in una graduatoria ci sono meno idonei delle borse disponibili, le borse rimaste passano all’altra; in base al budget effettivamente impegnato potranno essere assegnate borse aggiuntive. A nessun Ateneo può essere assegnato più del 30% delle borse effettivamente assegnate (9 su 30), considerando insieme le due graduatorie.

14. Qualche anno fa lavoravo presso una delle Università del Consorzio SEND, ora lavoro per un altro Ateneo: posso partecipare?

No, per partecipare bisogna essere attualmente impiegati in una delle Università consorziate e aderenti al bando.

15. Come posso dimostrare le mie competenze linguistiche?

È richiesto almeno il livello B1 nella lingua principale della mobilità, che non è necessariamente l'inglese: può essere la lingua del Paese ospitante o la lingua veicolare accettata dall'ente ospitante. Il livello si dimostra con l'Allegato 5:

- certificazione (10 punti): attestato rilasciato da un ente certificatore riconosciuto, da una scuola di lingue o da un Centro Linguistico di Ateneo, con indicazione del livello del Quadro comune europeo di riferimento (QCER), conseguito negli ultimi 5 anni oppure in corso di validità se il certificato prevede una scadenza;
- video CV (10 punti): un video di massimo 1 minuto, nella lingua principale della mobilità, in cui presenti la mobilità che vuoi svolgere (vedi FAQ 16);
- autodichiarazione del livello (9 punti), con il modello Allegato 5: per i corsi seguiti nella lingua della mobilità va allegato l'attestato di frequenza, mentre i corsi tenuti in quella lingua e le altre esperienze si dichiarano con la sola autodichiarazione.

Chi non ha una certificazione può quindi ottenere il punteggio massimo con il video CV: ad esempio chi insegna o lavora in inglese senza aver mai conseguito un certificato.

16. Cos'è un video CV?

È un video della durata massima di 1 minuto, nella lingua principale della mobilità, in cui compari tu e presenti la mobilità che vuoi svolgere: dove andrai, quali attività farai e che cosa pensi di riportare nel tuo lavoro. Vale 10 punti. Non conta la qualità tecnica: puoi registrarlo con la webcam o con lo smartphone. Un video in una lingua diversa da quella della mobilità, o che non parla della mobilità, vale come autodichiarazione (9 punti).

17. Come faccio a inviare un video CV?

Puoi allegarlo in formato mp4 alla candidatura. Se non riesci, invialo in formato compresso (.zip, .rar) a mobility@sendsicilia.it, oppure caricalo su un servizio di condivisione file e invia il link allo stesso indirizzo.

18. In che lingua devo scrivere la lettera di motivazione e il CV?

La lettera di motivazione (Allegato 3) va scritta in italiano e non deve superare una pagina (circa 3.000 caratteri): se è più lunga, il criterio "chiarezza e coerenza complessiva" vale al massimo 2 punti invece di 3. Il curriculum vitae (Allegato 2) può essere in italiano o in inglese: la lingua scelta non incide sulla valutazione.

19. Come vengono valutate le candidature?

Formulario, Programma di Mobilità e lettera valgono ciascuno al massimo 10 punti, con criteri e pesi indicati all'art. 10 del bando; la lingua vale 9 o 10 punti (10 con certificazione o video CV, 9 con autodichiarazione):

- formulario: coerenza tra ruolo e competenze da sviluppare (4), ricaduta sull'ufficio o dipartimento (3), collegamento con l'innovazione in tutte le sue forme (3);
- Programma di Mobilità (MAT): programma dettagliato e realistico delle attività (5), risultati di apprendimento attesi (5);
- lettera di motivazione: motivazione e obiettivi professionali (4), consapevolezza delle ricadute personali e professionali della mobilità (3), chiarezza e coerenza complessiva (3);
- punti automatici: esperienze precedenti (da 0 a -2), contratto a termine, assegno o borsa di ricerca (+1), durata fuori dall'intervallo 5–20 giorni (-1).

Per essere idonei serve un punteggio di base di almeno 26/40, calcolato prima dei punti automatici. Il curriculum vitae serve a verificare quanto dichiarato e non riceve un punteggio autonomo. Le domande del formulario su anni nel ruolo, candidature precedenti ed esperienze internazionali non attribuiscono punti: servono alla commissione come contesto. La commissione può avvalersi di strumenti di intelligenza artificiale per applicare le griglie in modo uniforme, con doppia lettura indipendente su una parte delle candidature; punteggi e graduatorie sono decisi dalla commissione.

20. Chi deve firmare il Programma di Mobilità (MAT) per il mio Ateneo?

Il MAT (Allegato 4) deve essere firmato da te, dall'ente ospitante e dal tuo Ateneo. La tabella all'art. 6 del bando indica, per ciascun Ateneo, chi firma: ad esempio il Direttore o la Direttrice di Dipartimento, il Pro-Rettore o l'Ufficio Relazioni Internazionali. Senza il MAT firmato la candidatura non può essere presentata.

21. Qual è la durata della mobilità?

Da un minimo di 2 giorni consecutivi a un massimo di 30 giorni, esclusi i giorni di viaggio. Eventuali richieste di prolungamento potranno essere accolte in base al budget ancora disponibile dopo l'assegnazione delle borse con durata prioritaria; in caso contrario i giorni in più saranno "zero grant", cioè senza borsa.

22. In quale periodo si può svolgere la mobilità?

Le mobilità devono svolgersi tra il 1° marzo e il 15 dicembre 2027, salvo eventuali necessità del partecipante e dell'ente ospitante da comunicare tempestivamente e concordare con lo staff di SEND. Le mobilità del personale con contratto a tempo determinato devono concludersi almeno un mese prima della scadenza del contratto.

23. Se trovo più di un'organizzazione disponibile a ospitarmi, posso allegare più Programmi di Mobilità e scegliere dopo?

No. Ci si candida con una sola organizzazione ospitante: scegli quella più adatta al tuo profilo e ai tuoi bisogni formativi e allega il Programma di Mobilità firmato dall'ente ospitante e dalla tua Università.

24. Non riesco a caricare i file da allegare al formulario: cosa posso fare?

Rinomina ogni file con cognome, nome e numero dell'allegato (ad es. ROSSI_Maria_All1.pdf) e non comprimere le cartelle. In caso di errori di caricamento scrivi a mobility@sendsicilia.it con oggetto "Richiesta supporto candidatura staff_Nome e Cognome", allegando i documenti mancanti. Per caricare i file è necessario accedere con un account Google.

25. Dopo la partenza è possibile prorogare la mobilità?

Durante la mobilità puoi chiedere una proroga della data di rientro con una richiesta scritta a SEND. Modalità e condizioni saranno indicate nel regolamento di assegnazione pubblicato con le graduatorie.

26. Ho già partecipato a un progetto Erasmus+ (docenza o formazione): posso partecipare anche a questo?

Sì, ma non puoi usufruire per lo stesso periodo di un'altra borsa Erasmus+ o di un'altra borsa finanziata con fondi UE. Verifica anche le eventuali limitazioni del tuo Ateneo all'art. 2.1 del bando (ad esempio Napoli "Federico II" e, per i docenti, Bari) e tieni conto della scala di punteggio sulle esperienze precedenti (vedi FAQ 12).

27. Ho un contratto finanziato con fondi UE (ad es. PNRR): posso candidarmi e ricevere la borsa Erasmus+?

L'incompatibilità riguarda solo il doppio finanziamento delle stesse attività con fondi europei. La partecipazione di persone contrattualizzate con altri fondi europei non è quindi esclusa, ma a chi sarà selezionato verrà chiesto di firmare un'autodichiarazione in cui si impegna a non indicare nei timesheet le ore o i giorni svolti in mobilità; SEND e l'Università potranno chiedere i timesheet del mese della mobilità.

28. Come faccio a trovare un'organizzazione ospitante?

Segui le indicazioni dell'art. 7 del bando. Puoi rivolgerti all'ufficio Relazioni Internazionali della tua Università, consultare le piattaforme di corsi indicate nel bando e cercare enti del tuo settore nei Paesi di interesse. Scrivi alle organizzazioni inviando CV e lettera di presentazione, spiegando che il programma Erasmus+ prevede un contributo per la mobilità, che la tua Università garantisce la copertura assicurativa e che l'organizzazione non deve sostenere costi. Metti in evidenza il valore aggiunto che puoi portare: "ho bisogno di migliorare le lingue", ad esempio, non è una buona motivazione, perché l'ente non è tenuto a offrire formazione linguistica.

29. Durante la mobilità posso svolgere la formazione in più organizzazioni?

No. L'intero periodo deve svolgersi presso l'organizzazione che ha firmato il Programma di Mobilità. La mobilità è compatibile con altre attività lavorative o di docenza/formazione, purché non finanziate da fondi UE.

30. Riceverò una conferma dell'avvenuta candidatura?

Sì: dopo l'invio del formulario comparirà un messaggio di conferma e riceverai via email una copia delle tue risposte. Puoi inviare il formulario più volte: verrà valutata solo la candidatura più recente.

31. Non ho esperienza lavorativa o formativa sull'Innovazione Sociale, Economica e Tecnologica: posso essere esclusa/o?

No, la mancanza di esperienza su questi temi non è motivo di esclusione e sono valorizzate anche le candidature di chi vuole acquisire competenze in questo ambito. Nel formulario le competenze e la ricaduta sul tuo ufficio o dipartimento hanno lo stesso peso del collegamento con l'innovazione.

32. Può partecipare solo il personale con cittadinanza italiana?

No, il progetto è aperto al personale di qualsiasi cittadinanza, purché impiegato presso uno degli Atenei aderenti al momento della candidatura.

N.B. Chi partecipa deve raccogliere per tempo informazioni e documenti per l'eventuale permesso di soggiorno o visto, se la mobilità si svolge in un Paese non comunitario o se ha una cittadinanza non comunitaria o comunitaria ma non Schengen: consulta il Portale europeo per l'immigrazione e le rappresentanze diplomatiche del tuo Paese nel Paese di destinazione.

33. Ho un assegno o una borsa di ricerca presso una delle Università consorziate: posso candidarmi?

Sì, assegnisti e borsisti di ricerca sono ammessi, se non iscritti a un dottorato di ricerca, e rientrano nella graduatoria del personale docente e ricercatore. Verifica che l'assegno o la borsa non scada prima o durante la mobilità, che il tuo Ateneo ammetta questo tipo di mobilità (ad esempio l'Università di Parma ammette il personale docente e ricercatore "regolarmente assunto") e che l'assegno non sia finanziato con fondi UE.

34. Quando saranno pubblicati i risultati della selezione?

Le graduatorie saranno pubblicate tra il 13 e il 15 gennaio 2027 sulla pagina web di SEND (sezione news) e comunicate via email a tutte le candidate e i candidati.

35. Cosa succede se rinuncio alla borsa dopo l'assegnazione?

Devi comunicare la rinuncia per iscritto nei tempi indicati. Se la rinuncia non è motivata o non è adeguatamente motivata, nei futuri bandi per la mobilità dello staff del Consorzio SEND ti verrà

applicata una penalità di 1 punto (art. 10 del bando). Sono considerati motivi adeguati, ad esempio, ragioni di salute, familiari o di servizio documentate.

36. Come posso contattare i responsabili del progetto?

Puoi scrivere allo staff di SEND all'indirizzo mobility@sendsicilia.it con oggetto "Richiesta informazioni bando STAFF_Nome e Cognome" oppure telefonare il martedì e il mercoledì dalle 10:30 alle 13:30 al numero 091-6172420. Per avere risposte rapide ti invitiamo a leggere con attenzione il bando e queste FAQ prima di contattarci.